

## Cosa contengono i cosmetici ?



[1]

Al momento dell'acquisto di prodotti alimentari, i consumatori consapevoli sono abituati a studiare l'elenco degli ingredienti. Ma cosa fare per i cosmetici? Non è facile trovare varianti eticamente accettabili.

### Ingredienti di origine animale nei cosmetici

I prodotti secondari del macello non sono solo riciclati nei prodotti alimentari, ma trovano spesso un nuovo impiego nei cosmetici. Il problema: anche quando studia la lista degli ingredienti, il profano riconosce a stento questi componenti di origine animale. Per evitare di spaventare i clienti, i produttori evitano chiare indicazioni come "proteine animali idrolizzate" mentre usano "collagene idrolizzato". Più facile per le aziende, ma ancora più frustrante per il consumatore che spesso non ha le conoscenze necessarie.

Claudia Rindler è proprietaria del negozio Seifen-Oper a Winterthur. Nel suo negozio vende solo cosmetici vegani che lei stessa produce. Truccatrice diplomata, conosceva da tempo i componenti animali utilizzati nei cosmetici. "Il collagene è la principale materia prima per la produzione di gelatina. Attualmente, i prodotti a base di collagene sono utilizzati nella produzione di creme cosmetiche dove vengono utilizzati principalmente per rallentare l'invecchiamento della pelle. Nella maggior parte dei casi, il collagene utilizzato per questo scopo viene estratto dalla pelle del maiale; è possibile utilizzare anche meduse per la produzione di collagene."

### Altri componenti di origine animale

Gli amminoacidi e gli acidi grassi sono altri componenti di origine animale, estratti dal tessuto cellulare, che possono essere presenti nei cosmetici. Gli acidi grassi di origine animale possono essere mascherati con il nome di Lineatic Acid. Il termine acido stearico (Stearic Acid) si riferisce a un acido grasso ottenuto quasi esclusivamente dall'intestino del maiale. Le cisteine ottenute da corna, setole e setole sono altri aminoacidi frequentemente usati nei cosmetici. Tuttavia, gli acidi grassi e amminici non sono gli unici componenti di origine animale utilizzati nella produzione di creme e lozioni. Infatti, ciò che viene dichiarato come Amniotic Fluid è in realtà il fluido della placenta che normalmente include il feto nella placenta. Questo è un modo di usare la placenta degli animali da macellazione in gravidanza.

### Perché questi componenti?

Perché i produttori di cosmetici trasformano questi componenti disgustosi? Avrebbero un effetto migliore rispetto alle alternative vegetali? Claudia Rindler ribatte: "Utilizziamo prodotti di origine animale non perché siano migliori degli ingredienti di origine vegetale o sintetica, ma perché sono generalmente più economici. I macelli vendono questi cosiddetti "prodotti secondari" ottenuti dai miliardi di animali uccisi ogni anno".

---

## Cosmetici naturali

Le persone che vogliono rinunciare a ingredienti loschi troveranno la soluzione nei cosmetici naturali. Tuttavia, nonostante le sostanze spesso più dolci, questa appellazione di cosmetici naturali non implica automaticamente che i prodotti siano privi di componenti di origine animale. Spesso, sono proprio le aziende che cercano una "immagine naturale" che utilizzano i cosiddetti componenti naturali come ad esempio la pappa reale. Si tratta di una secrezione speciale che dovrebbe nutrire la regina delle api e le sue larve. Per isolare questo materiale da foraggio per le api, è necessario rimuovere sia la regina che tutte le sue larve. Per la popolazione di api, la rimozione della regina è sinonimo di una situazione di estremo stress e significa un massiccio intervento nell'equilibrio della colonia di api. Tuttavia, questo metodo rappresenta l'unico modo per portare le api operaie ad una produzione elevata di questa particolare secrezione per il suo uso a fini cosmetici. Oltre alla pappa reale, la cera d'api (Cera Alba) e la lanolina (grasso di lana di pecora) sono altri componenti di origine animale utilizzati nei cosmetici sia convenzionali che naturali. Lo stesso vale per il latte in polvere (per la consistenza cremosa di creme e bagnoschiuma).

## Alternative

Per sviluppare i suoi prodotti, la proprietaria del negozio Seifen Oper è sempre alla ricerca di alternative vegetali adeguate. A tal fine, punta sulle materie prime 100% naturali utilizzate anche nell'industria alimentare. Il suo motto: "Quello che non va nel mio stomaco, non va nemmeno sul mio viso." Claudia sottolinea: "Non voglio avere resti di mattatoi nelle mie creme, figuriamoci sulla mia pelle."

Invece di latte in polvere, usa una polvere di latte di cocco puramente vegetale; la vera vaniglia e le erbe abbinata agli oli danno buoni profumi. "Se conosci la medicina erboristica, puoi creare un olio speciale come rimedio per quasi tutti i problemi. Il ringiovanimento della pelle nei cosmetici naturali è promesso da alchemilla o rooibos, che hanno gli stessi effetti di alcuni componenti sintetici che arricchiscono le creme.

## E gli esperimenti sugli animali?

Nella scelta dei loro cosmetici, i consumatori consapevoli ci tengono che essi non siano stati testati sugli animali. In Europa, gli esperimenti sugli animali per cosmetici sono vietati dal 2013, mentre in Svizzera non esiste ancora tale divieto. Swissveg ha chiesto a Andreas Item, presidente della Comunità svizzera di azione antivivisezionista (CA AVS), se la Svizzera rappresenta un'isola di sperimentazione animale. "Ci siamo impegnati per anni per un divieto legale di esperimenti sugli animali. Tuttavia, la Svizzera ha perso l'occasione di essere un precursore in questo settore. Poiché gli esperimenti su animali a scopo cosmetico (incluse per le materie prime) sono vietati in Europa, l'argomento non ha più la stessa urgenza, perché ogni azienda che desidera vendere i suoi prodotti in Europa è obbligata a produrre secondo la legge europea." Infatti, nel 2012, nessun esperimento sugli animali è stato condotto in Svizzera, mentre nel 2011 ne sono stati condotti diciannove e quattro nel 2010.

Gli esperimenti sugli animali per scopi cosmetici non sono più attuali? Sarebbe troppo bello per essere vero. Molti ingredienti cosmetici sono dichiarati come prodotti chimici o medicinali (il CA AVS ha dichiarato una percentuale vicina al 90% dei componenti). Non essendo soggetti alle direttive sui cosmetici, questi ingredienti continuano a essere testati sugli animali. A questo punto, la CA AVS sta cercando di ottenere un divieto degli esperimenti sugli animali per i materiali in questione, ma secondo Andreas Item c'è ancora molto lavoro da fare.

---

## I label

Per essere sicuri, è meglio comprare in primo luogo cosmetici certificati con il label dei cosmetici rispettosi degli animali. I prodotti sono certificati per esempio con i seguenti label:

## Fiore VEGAN



Il fiore vegano è distribuito dalla Vegan Society in Inghilterra. Questa etichetta garantisce che il prodotto certificato non contiene ingredienti o prodotti di origine animale. Il fiore vegano proibisce anche qualsiasi sperimentazione sugli animali.

### CONIGLIO CON MANO PROTETTIVA



Il coniglio con la mano protettiva è un marchio dell'Internationalen Herstellerverband gegen Tierversuche in der Kosmetik (IHTK), un'associazione internazionale di produttori contro la sperimentazione animale nei cosmetici. Linee guida rigorose sono prescritte dalla Società tedesca per la protezione degli animali Deutscher Tierschutzverbund. I materiali utilizzati non devono essere stati testati sugli animali direttamente o indirettamente o da parte di terzi. Inoltre, sono esclusi tutti gli ingredienti a base di animali morti, o di allevamento (p.es. olio di visone, grasso di marmotta, seta, pulci cocciniglia, bile d'orso, ecc. ) Tuttavia, secondo l'IHTK, alcuni componenti di origine animale come la lanolina rimangono autorizzati.

### CONIGLIO CHE SALTA



L'etichetta del coniglio che salta (leaping bunny) è distribuita dalla CCIC (Coalition for Consumer Information on Cosmetics) per prodotti cosmetici non testati sugli animali. I criteri sono sottoposti a quelli pubblicati dallo Human Cosmetic Standard (HCS).

Il CCIC effettua controlli annuali. Per essere in grado di utilizzare il label del coniglio che salta, le aziende devono indicare una data a partire dalla quale non praticeranno più esperimenti sugli animali per i prodotti e i loro componenti. Nel campo dei cosmetici non testati sugli animali, il coniglio che salta è l'etichetta internazionale più utilizzata. Tuttavia, gli ingredienti di origine animale non fanno parte dei criteri di qualificazione quando si rilascia il label.

Bernadette Raschle  
Trad.: Barbara Conrad

Weitere Infos:

- Liste des entreprises renonçant aux expériences sur les animaux : [www.kosmetik-ohne-tierversuche.ch/fr/](http://www.kosmetik-ohne-tierversuche.ch/fr/)  
[2]

**Source URL (modified on 21.12.2018 - 20:44):** <https://www.swissveg.ch/cosmetici?language=it>

**Links**

[1] <https://www.swissveg.ch/cosmetici?language=it>

[2] <http://www.kosmetik-ohne-tierversuche.ch/fr/>